

Un solo volo Genova-Roma (e pure inutile), la rabbia di Berrino: “Alitalia è una vergogna”

di **Redazione**

04 Giugno 2020 - 13:55



Genova. “È una vergogna che **Alitalia** abbia così poco riguardo per Genova, per la Liguria e per tutte quelle zone che fanno riferimento all’aeroporto Cristoforo Colombo”. L’assessore regionale ai trasporti **Gianni Berrino** va all’attacco della compagnia di bandiera che, nonostante l’apertura dei confini regionali, propone un solo volo da e per Roma in orario pomeridiano. E quindi completamente inutile a chi volesse viaggiare in giornata per motivi di lavoro.

Per tutto il mese di giugno, infatti, **l’unico volo per Fiumicino parte alle 15.10 con arrivo alle 16.50**, mentre in direzione opposta esiste solo quello delle 13.20 che arriva al Colombo alle 14.25. “Orari inconciliabili tra loro - sottolinea l’assessore - e che obbligano chi ha (ad esempio) una riunione di lavoro nella Capitale, a doversi soggiornare perché è impossibile andare e tornare nella stessa giornata”.

“Inoltre questi voli hanno prezzi folli e fuori mercato - denuncia ancora Berrino -. Ho fatto una media dei costi dei biglietti e ho verificato che nella settimana dal 7 al 13 giugno prossimi **il prezzo medio per andare a Roma è di 162 euro** mentre per tornare a Genova è di 215 euro. Quindi se una persona dovesse essere a Roma il martedì mattina dovrebbe partire da Genova il lunedì e tornare il pomeriggio successivo spendendo ben 430 euro più il pernottamento. Qualora invece non riuscisse a prendere il volo di ritorno delle 13.20 sarebbe addirittura costretta a dormire una seconda notte a Roma”.

Controllando le soluzioni sul sito, si osserva che **dal 1° luglio torneranno quattro voli giornalieri andata/ritorno a cifre normali** (si parte da circa 60 euro in classe economy) ma comunque **a orari proibitivi per chi ha appuntamenti di lavoro**. Per arrivare a Roma in tempo utile l’unica soluzione sarà **partire alle 6.30 dal Colombo** per arrivare alle 7.35 a Fiumicino. Le altre opzioni (11.40, 15.20, 19.20) sono tutte inservibili.

“È assurdo che una città importante come Genova, che ha il primo porto d’Italia, sia **completamente tagliata fuori dalle linee di Alitalia** - attacca Berrino - proprio in un momento in cui il Governo ha predisposto un investimento cospicuo nei confronti della compagnia aerea seppur essa sia in amministrazione straordinaria. La Liguria non si merita questo e Alitalia non può permettersi di trattare in questa maniera i genovesi e i liguri”, conclude Berrino.

Sulla vicenda è intervenuto anche il governatore **Giovanni Toti**: “Con il sindaco di Genova **Bucci** abbiamo scritto una **lettera ai Commissari di Alitalia e al ministro Patuanelli** per chiedere che quei voli, cancellati a inizio pandemia, tornino al più presto a garantire i collegamenti tra Genova e la capitale, vitali anche per far ripartire il turismo, il porto e tutta la nostra economia - ha scritto Toti sulla sua pagina facebook - Visto che il Governo continua a spendere i soldi degli italiani senza neanche riuscire mai a

salvare la compagnia di bandiera, ci aspettiamo come minimo che Alitalia dia un segnale di sostegno alla mobilità della Liguria, ripristinando i voli a prezzi più ragionevoli. Tra le autostrade bloccate dai lavori, i treni soppressi e gli aerei cancellati altro che ripartenza, qui rischiamo di rimanere isolati e non possiamo permettercelo”.